

**1. Priorità regionali per la programmazione degli interventi di rilievo internazionale nel Mediterraneo e Medio Oriente per l'anno 2015**

Il Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 pone il diritto alla salute tra le sue priorità tematiche e il Mediterraneo (Tab.14 e 15) tra i paesi prioritari di intervento.

**Il diritto alla salute**

La Toscana intende continuare a promuovere il diritto alla salute per sostenere percorsi di sviluppo in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i *Sustainable Development Goals* (SDGs), in particolare con l'obiettivo 3 "Good health and well-being", e con la partecipazione dei soggetti toscani interessati.

La programmazione delle attività è inoltre in linea con il Documento di programmazione triennale (2015-2017) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, denominato "La nuova cooperazione italiana" in cui si sottolinea che uno degli assi strategici di riferimento è la progressiva centralità del Mediterraneo e del Medio Oriente e uno dei settori prioritari di azione è la Salute Globale.

L'obiettivo, anche per la cooperazione sanitaria, è quello di coordinare sempre più iniziative e paesi favorendo interventi a lungo termine nelle aree prioritarie per l'intervento regionale nel suo complesso, anche utilizzando la modalità dei 'programmi paese', al fine di evitare la frammentazione degli interventi e la competizione fra i diversi attori.

<b>Area geografica: Mediterraneo</b>	
<b>Paesi : Tunisia, Territori Palestinesi</b>	
<b>Ambito tematico: <i>Riduzione delle disuguaglianze in salute e supporto alla Primary Health Care</i></b>	
<b>Valore massimo delle proposte progettuali</b>	
	150.000,00 €
<b>Obiettivi</b>	
	Aumentare la copertura sanitaria promuovendo l'accesso ai servizi di cure primarie di migliore qualità, equità ed efficienza
	Dare impulso a una strategia integrata di cure primarie (Primary Health Care, PHC) come piattaforma per organizzare i servizi sanitari, dalle comunità – attraverso il supporto della figura del medico di famiglia.
	Promuovere lo sviluppo delle capacità del personale socio-sanitario nella formazione e la ricerca in almeno uno dei seguenti campi: a) ricerca operativa b) ricerca sui sistemi sanitari c) ricerca sui determinanti sociali della salute
<b>Risultati attesi</b>	
	E' aumentato il numero di persone che hanno accesso a servizi sanitari di qualità
	I servizi di cure primarie sono potenziati
	Le politiche di protezione, di promozione e di inclusione sociale vengono proposte .
	Le capacità in ambito di formazione e ricerca del personale socio sanitario sono migliorate

**Allegato G**

<b>Tipologia di attività</b>	Assistenza tecnica finalizzata alla pianificazione e alla gestione dei servizi socio-sanitari Attività di ricerca/azione Attività di diffusione dei risultati delle azioni implementate da realizzarsi in loco ed in Italia
<b>Beneficiari</b>	Servizi Sanitari Pubblici Gruppi di popolazione poveri o marginalizzati o vulnerabili
<b>Durata</b>	12 mesi
<b>Competenze specifiche del capofila e del partenariato da coinvolgere</b>	
	-Comprovata esperienza, pari a anni tre, in iniziative di cooperazione sanitaria internazionale nell'area geografica di intervento - Presenza, all'interno del partenariato, di almeno un partner locale - Co-partecipazione di almeno due Aziende Sanitarie o Aziende Ospedaliero-Universitarie o altri enti del Servizio Sanitario Toscano